

ARTE E TERRITORIO

Competenze di Arte e Territorio

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- il significato complesso di fare arte, dei suoi limiti, dei pregiudizi che incontra, della ricaduta sociale che esso ha;
- acquisizione della capacità di spostare e ampliare il punto di vista;
- acquisizione della capacità di rappresentare la complessità dell'azione umana.

Ritengo necessario sottolineare che nell'analisi dei vari dipinti non si è tenuto conto né delle dimensioni né del luogo in cui essi sono conservati né del tipo di tecnica pittorica utilizzata, ma sono stati privilegiati piuttosto l'aspetto critico, l'importanza storico-artistica e i contenuti.

CONTENUTI TRATTATI

Monte ore utilizzato per la disciplina: 40 ore (fino al 06/05/2025)

1) Realismo: caratteri generali

Gustave Courbet: "Gli spaccapietre"; Honoré Daumier: "Scompartimento di terza classe"; Jean François Millet: "L'Angelus".

2) Impressionismo: caratteri generali

Edouard Manet: "Le déjeuner sur l'herbe", "Olympia"; Claude Monet: "La Grenouillère", "Regata ad Argenteuil", "Impression, soleil levant", "Ninfee blu"; Edgar Degas: "Fantini davanti alle tribune", "Le stiratrici", "La prova", "L'assenzio".

3) Urbanistica e architettura del secondo Ottocento (cenni)

La città e l'architettura nel secondo Ottocento: Parigi, il piano Haussmann, Vienna: il piano del *Ring*, Cerdà: il piano per Barcellona; L'architettura degli ingegneri: l'architettura inglese e francese del secondo Ottocento, l'architettura italiana del secondo Ottocento; le nuove tipologie edilizie per le città: le gallerie urbane, le serre, le stazioni ferroviarie.

4) Postimpressionismo: caratteri generali

Georges Seurat e il Puntinismo: "Bagno ad Asnières" "Domenica alla Grande Jatte", "Il circo"; Paul Cézanne: "I giocatori di carte", le nature morte, "Le grandi bagnanti"; Paul Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo", "Donne tahitiane sulla spiaggia"; "Manaò Tupapaù"; Vincent van Gogh: "I mangiatori di patate", gli autoritratti, "La camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; Henri Rousseau: "La zingara addormentata", "L'incantatrice di serpenti", "La Guerra".

5) Il Divisionismo: caratteri generali

Giovanni Segantini: “Le due madri”, “La mucca all’abbeveratoio”, “Trittico della natura: la Vita, la Natura, la Morte”.

6) Il Modernismo: caratteri generali

L’architettura in Belgio, Francia, Gran Bretagna, Italia; Antoni Gaudì: “Parc Güell”, “Casa Batllò”; “Casa Milà”; “Sagrada Família”; Marco Martinuzzi: la “Palazzina Liberty”; la Secessione viennese e Gustave Klimt: “Il faggeto”, “Ritratto di Adele Bloch Bauer”, “Il bacio”, “Le tre età della vita”; Luigi Bonazza: “Leggenda di Orfeo”.

ABILITÀ

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l’opera d’arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all’iconografia, allo stile, alle tipologie.
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l’apporto individuale, le poetiche e la cultura dell’artista; il contesto socio-culturale entro il quale l’opera si è formata e l’eventuale rapporto con la committenza; la destinazione dell’opera e la funzione dell’arte anche in riferimento alle trasformazioni del contesto ambientale.
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell’opera d’arte relativamente alle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.
- Saper analizzare le opere d’arte utilizzando un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

METODOLOGIE

L’obiettivo principale, perseguito durante l’anno scolastico nell’insegnamento dell’insegnamento di Arte e territorio, è stato quello di fornire gli strumenti informativi e metodologici per la consapevole fruizione critica dell’opera d’arte contemporanea. L’opera d’arte è un’immagine speciale portatrice di un valore che, individuato e completato dalle relative discipline umanistiche quali la letteratura italiana e la storia di fine Ottocento e dei primi anni del Novecento, è indispensabile per trasmettere agli allievi il senso della produzione artistica che ha caratterizzato tali determinanti epoche storiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corrente anno scolastico il criterio di giudizio di ogni singolo allievo si è basato su una valutazione quantitativa. Le prove scritte tradizionali hanno mirato alla verifica della conoscenza di base dell’opera artistica, contestualizzata nella sua relativa collocazione storica e criticata dal punto di vista formale. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti: conoscenza di stili, correnti e personalità artistiche; descrizione critica delle opere d’arte affrontate; acquisizione e utilizzo di una

corretta terminologia specifica; conoscenza dei principali aspetti relativi alle tecniche di produzione delle opere d'arte; approfondimento personale degli argomenti trattati; il grado di sicurezza e fluidità espositiva.

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Dispense fornite dall'insegnante.

Civezzano, 06 maggio 2025

I Rappresentanti di classe

Il docente
